Comune di Eboli

AREA AMBIENTE – TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

PIANO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI PRODOTTI SU TERRITORIO COMUNALE

R.U.P. ing. Cosimo POLITO

PROGETTISTI:

arch. Maria Rosaria CIAO

geom. Antonio MASTROLEMBO VENTURA

ELABORATO

ED 02

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DI AFFIDAMENTO

APRILE 2025

SOMMARIO

1 PREMESSA 2
2 CONSIDERAZIONI DI CARATTERE METODOLOGICO 3
2.1 PIANO DEGLI INVESTIMENTI 5
2.2 DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE 6
2.3 DETERMINAZIONE DEL COSTO DEGLI AUTOMEZZI 7
2.4 DETERMINAZIONE DEL COSTO DI APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALI DI CONSUMO 9
2.5 SPESE GENERALI, ALTRI ONERI ACCESSORI 10
2.6 UTILE DI IMPRESA 10
3 QUADRO ECONOMICO DEI NUOVI SERVIZI 11
3.1 FABBISOGNO DI RISORSE 11
3.2 PIANO DEGLI INVESTIMENTI 12
3.3 MATERIALI DI CONSUMO 13
3.4 RIEPILOGO AMMORTAMENTI 14
3.5 IMPORTO ANNUO DELL'AFFIDAMENTO 14

1. PREMESSA

Il presente documento contiene la sintesi dei dati economici del progetto posto alla base del nuovo affidamento dell'esecuzione dei servizi di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana del Comune di Eboli.

Il progetto del servizio oggetto della presente relazione economica è dettagliatamente descritto nell'Elaborato R_01. Detto elaborato, assieme agli altri elaborati descrittivi e grafici, costituiscono parte integrante e sostanziale della documentazione di gara posta alla base della procedura di individuazione del nuovo gestore.

Le caratteristiche minime del servizio da svolgere sono invece riportate nell'Elaborato ED_02 - Capitolato Speciale d'Appalto.

Il progetto dei nuovi servizi di igiene ambientale è stato elaborato in modo da disporre dei dati necessari per l'implementazione della TARI introdotta dall'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n.147 da applicarsi alle "*utenze domestiche*" e "*non domestiche*" residenti su tutto il territorio comunale così definite dal D.P.R. 27/04/1999, n..158 e aggiornate ex allegato L-quinques del D.Lgs. n. 116/2020.

Come noto, l'importo della TARI applicato all'utenza si compone di una parte fissa e di una parte variabile a cui si aggiunge il tributo provinciale previsto per legge.

Rispetto alla definizione della consistenza dei costi da rifondere con la TARI è importante rammentare che questo gettito remunera tutti i costi del servizio, non solo il costo dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene urbana ma anche i costi di trattamento dei rifiuti ed i costi amministrativi sostenuti interno all'amministrazione comunale.

Sotto questo profilo si riscontra che l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con Deliberazione 03 agosto 2021, 363/2021/R/rif ha predisposto un nuovo "*Metodo Tariffario Rifiuti*" recante i Costi Operativi di Gestione d'interesse per il presente progetto dei servizi di igiene ambientale per il periodo 2022 - 2025 (Art.8 - punti 8.1, 8.2, 8.3 e 8.5). Detta deliberazione definisce anche le "*Attività esterne al ciclo integrato dei RU*" (cfr. Art.1 - punto 1.1) da rifondersi extra TARI.

Detto documento è stato oggetto di recente aggiornamento giusta Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Sempre ARERA, con Deliberazione Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente del 31 ottobre 2019 n.444/2019/R/RIF "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*", ha indicato le attività che devono essere implementate dal gestore per garantire l'accesso dell'utenza alle informazioni connesse con l'esecuzione del servizio che prevede l'implementazione di attività comunicazione e sensibilizzazione rivolte all'utenza.

Altri atti di rilievo di cui tener conto in sede di predisposizione del piano economico finanziario sono di seguito elencato:

- Deliberazione Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente del 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/rif ha predisposto un nuovo "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*";
- Delibera Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente del 03 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif ha predisposto un nuovo "*Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani*";
- Delibera Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente del 07/11/2023 n.389/2023/R/rif ha predisposto un nuovo "*Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*".

2. CONSIDERAZINI DI CARATTERE METODOLOGICO

L'art. 203, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (codice dell'ambiente) ed art. 24 del D.Lgs. n. 201/2022 (riforma dei servizi pubblici locali) dispongono che un progetto di servizio oggetto di affidamento in appalto (non concessione) sia accompagnato da un piano economico finanziario.

Trattandosi di comparto regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) trovano applicazione le norme di settore che nel caso specifico sono contenute nella Delibera ARERA del 03 agosto 2023 n.385/2023/R/rif ha introdotto lo "*Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani*" di cui si è tenuto conto nella predisposizione del documento accluso al presente progetto (cfr. ED.5).

Di rilievo per il presente affidamento è la previsione di cui all'Art. 8 dell'Allegato della già menzionata deliberazione che in merito dispone che: "*...omissis.*

8.2 Il Piano Economico Finanziario di Affidamento si compone del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale e deve comprendere almeno i seguenti elementi: a) il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale; b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; c) le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle

singole attività che lo compongono.
8.3 Il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui al comma 8.1 deve consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.
…omissis.".
Pertanto, il piano economico finanziario, che nel caso dell'affidamento in esame prende il nome di Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA), deve contenere gli elementi essenziali sopra elencati.
Per completezza si osserva altresì che nel documento di orientamento/consultazione n. 514/2023/R/rif pubblicato da ARERA che illustra gli elementi di inquadramento generale e gli orientamenti che detta agenzia intende seguire per la definizione dello schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, sono presenti ulteriori indicazioni, non ancora cogenti, che riprendono i contenuti del Piano Economico Finanziario di Affidamento.
A tanto si aggiunge quanto previsto dal nuovo codice degli appalti ex D.Lgs. n. 36/2023 che all'art. 41, comma 14, che tanto dispone "*Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale*".
Pertanto, il costo dell'affidamento è determinato anche in ragione della corretta computazione del costo connesso con il fabbisogno di risorse umane, mezzi ed attrezzature.
Inoltre, si osserva che i servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, spazzamento stradale e complementari sono di tipo "*labour-intensitive*" e, di conseguenza, trattasi di affidamento riconducibile all'art. 108, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023.
Alla luce di quanto sopra si osserva che per determinare l'ammontare del costo complessivo del servizio oggetto di affidamento da rifondersi attraverso l'applicazione della TARI all'utenza è necessario definire i seguenti costi elementari che concorrono alla definizione dell'importo dell'affidamento:

a) *Piano degli investimenti;*
b) *Costo del personale;*
c) *Costo di approvvigionamento di materiali di consumo;*
d) *Costi di esercizio di mezzi ed attrezzature;*
e) *Spese generali ed altri oneri accessori;*
f) *Utile d'impresa/Remunerazione del capitale investivo.*

2.1 PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Le attrezzature considerate nel progetto posto alla base dell'affidamento constano di due distinti contingenti:

1) *attrezzature non ritirate dal gestore preesistente distribuite all'utenza o istallate permanentemente su suolo pubblico;*
2) *attrezzature da fornirsi a cura del soggetto individuato a seguito della procedura di gara di cui al presente affidamento;*
3) *beni ed immobili di proprietà comunale.*

Attrezzature già in uso all'utenza

A seguito di quanto previsto con i precedenti affidamenti, le utenze domestiche e non domestiche sono già dotate di contenitori per l'esposizione dei rifiuti su strada pubblica:

a) *Utenze domestiche: mastelli e carrellati già in dotazione derivanti dai precedenti affidamenti.*
b) *Utenze non domestiche: contenitori carrellati/mastelli già in dotazione derivanti dai precedenti affidamenti.*

Attrezzatura fornite dal nuovo gestore

Nell' Elaborato_ED01 sono indicate le attrezzature che il nuovo gestore deve fornire nell'ambito del presente affidamento che si possono così riassumere:

a) *Sostituzione di attrezzature attualmente in uso all'utenza domestica e non domestica derivante dalle gestioni in essere per danneggiamento irreparabile, perdita di possesso, furto, ecc. prevedendo un numero massimo di nuove forniture pari al 10% annuo del numero complessivo di utenze domestiche e non domestiche residenti in ambito comunale (cassonetti, bidoni, carrellati, ecc..). Per il contingente integrativo di contenitori per la raccolta dei rifiuti che si intendono fornire è stata considerata una durata del periodo di ammortamento pari a 7 anni ovvero pari alla durata presunta dell'affidamento in parola;*
b) *Fornitura dei contenitori per le postazioni di raccolta stradale;*
c) *Attrezzature per l'allestimento del Centro Comunale di Raccolta (CCR), come specificato nel'Elaborato_ED01,*

composte da cassoni scarrabili, presse ed altri contenitori. Per queste attrezzature è stata considerata una durata del periodo di ammortamento pari a 7 anni (tipo cassoni e presse per il CCR).

Nella fornitura dell'attrezzature è obbligatorio conformarsi a quanto disposto nel punto 4.2.13 e 5.2.8 dell'Allegato I del Decreto MiTe 23 giugno 2022 (*Criteri ambientali minimi per affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*).

Beni mobili ed immobili ceduti in comodato d'uso e interventi a cura del gestore

Il comune di Eboli cederà in comodato d'uso gratuito il Centro Comunale di Raccolta e le varie attrezzature ivi esistenti.

2.2 DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

Al fine di definire il numero di operatori necessario per lo svolgimento del servizio, si è tenuto conto delle ipotesi previste nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali (FiSE) recante il mansionario degli impiegati nell'Area spazzamento, raccolta, attività accessorie e complementari (comprendente n. 4 livelli da I a IV) ed Area conduzione (comprendente n.2 livelli III e IV) e le relative limitazioni d'impiego nonché il mansionario per gli impiegati nell'area amministrativa (comprendente n.6 livelli da III ad VIII + livello Quadro) che prevede la quantificazione del personale necessario per lo svolgimento del servizio è stata effettuata sulla scorta delle seguenti ipotesi di lavoro per addetto:

- Orario di lavoro: 38 ore/settimana articolate come da disposizioni del CCNL;
- Ore annuo teorico: 1.981 (38 ore/settimana * 52,14 settimane);
- Ore lavorate anno per operaio addetto: 1.612 ore/anno al netto di ferie e permessi;
- Ore lavorate anno per impiegato addetto: 1.578 ore/anno al netto di ferie e permessi;

Il fabbisogno annuo di risorse umane è determinato sulla capacità operativa di una squadra composta da uno o più addetti preposta allo svolgimento di specifiche attività espressa in termini di n. svuotamenti di carrellati per/turno, n. prese di mastelli/turno, lunghezza percorsa/turno rispetto alle "quantità" di servizio da espletare (n. di utenze da servire, lunghezze di strada da percorrere, ecc..).

Nel richiamare la previsione normativa dall'art. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. che tanto dispone "*... Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione...*", si puntualizza che il costo del lavoro considerato in progetto è attinto dalla D.D. n. 14 del 19/03/2024 del Piano Economico Finanziario di affidamento Dipartimento per le Politiche del Lavoro - Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali, con l'aggiornamento di luglio 2024.

Il costo lordo del lavoro considerato in progetto (espresso in termini di €/anno ed €/ora), ed è stato basato su quanto riportato nelle già menzionate tabelle per i diversi livelli (e mansioni) in modo da tener conto degli scatti di anzianità, indennità, oneri inclusi per la sicurezza (spese fornitura indumenti di lavoro e D.P.I., spese interventi piano valutazione rischi ex art. 65 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ecc..), imposte (IRAP ed IRES), ecc.

2.3 DETERMINAZIONE DEL COSTO DEGLI AUTOMEZZI

La stima dei costi di esercizio di mezzi è stata determinata utilizzando la formula contenuta nello Schema di Analisi dei Prezzi ex Circolare del Ministero dei LL.PP. del 28/01/1948 n. 663.

In generale, la formula si compone di una quota fissa, legata alla remunerazione del capitale investito (es. ammortamento), e di una quota variabile legata ai chilometri percorsi, ai consumi unitari (km/litro, n. pezzi/Percorrenza massima, ecc..) ed ai costi di approvvigionamento delle materie prime (€/litro, €/kg, €/pezzo, ecc..).

Stante il metodo sopra esposto e le tante molteplicità di fattori che concorrono alla definizione dei costi effettivi, per semplicità e facilità di gestione sono stati considerati dei costi orari unitari di gestione di ogni singolo mezzo basati sul costo annuo di gestione complessivo (ammortamenti compresi) ed una ipotesi di impiego orario annuo dello stesso.

Configurandosi la condizione che al termine dell'appalto gli autocarri che si prevedono di impiegare per l'esecuzione del servizio restano di proprietà dell'appaltatore, e che pertanto essi saranno ritirati dallo stesso al termine dell'affidamento, è stata considerata una durata del periodo di ammortamento pari a 7 anni ed è stata considerata nel canone d'appalto, oltre al costo di esercizio definito come sopra indicato, la rata annua di ammortamento a rifusione dei costi sostenuti per la messa a disposizione degli autocarri necessari per l'esecuzione del servizio.

Nella fornitura degli automezzi è obbligatorio conformarsi a quanto disposto nel punto 4.2.13 e 5.2.8 dell'Allegato I del Decreto MiTe 23 giugno 2022 (Criteri ambientali minimi per affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani) che a sua volta richiama il Decreto MiTe 17 gennaio 2021 (Criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada). I CAM per gli automezzi non si applicano ai mezzi d'opera e prevede degli standard minimi differenti in base alla classificazione degli stessi ai sensi del codice della strada e della massa totale a terra.

TIPOLOGIA MEZZO	n° mezzi necessari	mezzi di proprietà comunale	n° mezzi da acquistare	INVESTIMENTI	
				costo unitario	investimento totale
Mezzo satellite con vasca micro 2,5 mc	2	0	2	€ 25.000,00	€ 50.000,00
Mezzo satellite con vasca 4 mc	2	0	2	€ 40.000,00	€ 80.000,00
Autocompattatore di piccola portata 7 mc	11	0	11	€ 70.000,00	€ 770.000,00
Autocompattatore di media portata 21 mc	3	0	3	€ 100.000,00	€ 300.000,00
Autocompattatore di grande portata 26 mc	6	0	6	€ 120.000,00	€ 720.000,00
Autocarro per cassoni scaricabili	2	0	2	€ 150.000,00	€ 300.000,00
Furgone raccolta RUP	1	0	1	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Autocombinato con cassone e gru	1	0	1	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Apecar	7	0	7	€ 6.500,00	€ 45.500,00
Autospazzatrice/aspirante da 4 mc	2	0	2	€ 100.000,00	€ 200.000,00
Autospazzatrice/aspirante da 6 mc	2	0	2	€ 120.000,00	€ 240.000,00
Tratttore pulisci-spiaggia	1	0	1	€ 95.000,00	€ 95.000,00
Lavacassonetti	1	0	1	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Lavastrade	1	0	1	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Totale	**42**	**0**	**42**	**€ 1.226.500,00**	**€ 3.200.500,00**

Tabella 1 – Riassunto fabbisogno e costi mezzi

2.4 DETERMINAZIONE DEL COSTO DI APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALI DI CONSUMO

I materiali di consumo sono costituti da tutti quelli elementi che l'amministrazione comunale dispone di fornire all'utenza per agevolare la raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani da parte delle utenze, tra cui i sacchi utilizzati per l'esecuzione del servizio di spazzamento strade, i detergenti per i lavaggi, materiali per la sanificazione ambientale, ecc…
Il costo di approvvigionamento, quindi, è determinato partendo dal costo di acquisto del singolo bene desumibile da prezziari ufficiali nonché attraverso apposite indagini di mercato che consentono di stimare il costo unitario del singolo pezzo e, tenuto conto del numero di elementi di cui dotarsi, definire il valore annuo della fornitura.
La dotazione di materiali di consumo dovrà essere conforme alle specifiche prevista dai CAM 2022 punto 4.2.9 dell'Allegato I del Decreto MiTe 23 giugno 2022 (Criteri ambientali minimi per affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani).

2.5 SPESE GENERALI E ALTRI ONERI ACCESSORI

Nel conteggio dei costi complessivi del servizio sono da considerare anche i costi relativi alle spese generali, alle tasse ed all'utile d'impresa.
Nelle spese generali rientrano i costi relativi alle attività amministrative e di coordinamento delle singole gestioni effettuate dall'appaltatore tra cui rientrano i costi di seguito elencati:

- *Spese per pagare gli affitti di capannoni e edifici per l'alloggiamento del personale (spogliatoi e servizi igienici) il parcheggio e la custodia degli autocarri, attrezzature e materiali di consumo;*
- *Consumi di energia elettrica, metano, acqua, fognatura (compreso le spese per il conferimento di reflui ad impianti speciali di trattamento), pulizie interne ecc…. delle sedi aziendali;*
- *Spese per l'elaborazione di buste paga, CUD e, più in generale, gestione del personale;*
- *Spese per la tenuta della contabilità fiscale;*
- *Spese per la sottoscrizione del contratto, polizze fidejussorie, assicurazioni RCT, ecc.;*
- *Consulenze tecniche e legali;*
- *Spere per l'attuazione dei piani di sicurezza interni all'azienda.*

La stima del valore di queste spese, oggetto di una verifica budgettaria per macro-voci, è forfettariamente fissato al 5 % del valore di tutti i servizi erogati.
Per quanto riguarda gli altri oneri accessori che concorrono alla definizione dell'importo a base d'asta sono costituiti dalle seguenti componenti di costo:

a) *Campagna di sensibilizzazione ed attuazione delle disposizioni della Deliberazione Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente del 31 ottobre 2019 n.444/2019/R/RIF "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";*
b) *Oneri di Sicurezza Aziendali per rischi interferenziali - Gestione della sicurezza ex D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. (Elaborazione e tenuta DUVRI, adeguamenti gestionali e strutturale).*

La stima del valore di queste spese, oggetto di una verifica budgettaria per macro-voci, è forfettariamente fissato in €10.000,00 per la componente a) e al 15 % del valore delle Spese Generali per la componente di costo b).

2.6 UTILE DI IMPRESA

Attesa la natura dell'affidamento, l'utile viene determinato in via forfettaria, come le spese generali, nella percentuale del 5% della somma del Costo Industriale del Servizio.

3. QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO

Ai fini della programmazione dell'appalto dell'affidamento dei servizi di igiene ambientale, nonché della definizione di tutti le altre spese connesse con il funzionamento del servizio, di seguito si riportano i quadri economici riepilogativi dei servizi di igiene ambientali (comprendenti igiene urbana, raccolta e trasporto).

3.1 FABBISOGNO DI RISORSE

I servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani sono di tipo "*labour-intensitive*" e la stima dei costi complessivi del servizio si basa essenzialmente sulla corretta computazione del fabbisogno di risorse umane, mezzi ed attrezzature.
La stima dei costi della gestione integrata è basata sul "*volume complessivo di servizi da erogare*" attraverso la definizione dei seguenti parametri:

- *Monte ore annuo distinto per le diverse mansioni (autista, operatore, ecc..) necessarie per l'erogazione dei diversi servizi elementari raccolta e trasporto (organico carta e f.m.s., cartone, multimateriale, ecc.);*
- *Tipologia e utilizzazione annua dei mezzi (autocarri a vasca, autocarri compattatori, ecc..) da impiegare nell'erogazione dei diversi servizi elementari di raccolta e trasporto.*

Nella successiva Tabella 2 è indicato il costo della manodopera previsto per ogni singolo servizio da cui deriva il costo annuo del personale complessivo pari a € 3.256.789,00

ID	Personale	Unità	ORE	Retribuzione	Totale
J	Operaio	6	11366	€ 29.028,57	€ 166.546,00
1b	Operaio	8	15535	€ 32.168,82	€ 252.289,00
2a	Operaio	10	19811	€ 45.072,78	€ 450.737,00
2b	Operaio	6	11886	€ 41.122,21	€ 246.730,00
3a	Operaio	18	35658	€ 47.621,40	€ 857.183,00
3b	Operaio	10	19602	€ 45.684,96	€ 452.062,00
4a	Operaio	10	19810	€ 50.330,38	€ 503.313,00
4b	Operaio	1	1981	€ 48.995,25	€ 48.996,00
5a	Impiegato	3	5943	€ 50.326,50	€ 150.982,00
7a	Impiegato	1	1981	€ 60.759,95	€ 60.759,00
8	Impiegato	1	1981	€ 67.191,42	€ 67.192,00
	Totali	***74***	145554		€ 3.256.789,00
				Anni	**7**
					€ 22.797.523,00

Tabella 2 – Riassunto fabbisogno manodopera

3.2 PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti necessari per l'esecuzione del servizio oggetto di affidamento constano di due parti essenziali: il parco automezzi, necessario per l'esecuzione del servizio in ambito comunale, ed il contingente di attrezzature, necessarie per assicurare la nuova fornitura e le sostituzioni per smarrimento, danneggiamento irreparabile, ecc… in uso all'utenza, unitamente alle attrezzature necessarie per l'allestimento del CCR unitamente ad altre attrezzature funzionali all'esecuzione di taluni servizi specifici (es. raccolta pile, batterie, farmaci scaduti, ecc..).
Di seguito si riporta il piano degli investimenti considerato ai fini della definizione del canone d'appalto.

AUTOMEZZI

Il fabbisogno anno di automezzi per lo svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani è determinato sulla scorta di quanto indicato in precedenza nonché in relazione alla distanza che intercorre fra gli impianti di destinazione dei singoli flussi di rifiuti da raccogliere.
In questo caso si è tenuto conto del "*fattore limitante*" per il trasporto che, ad esempio, nel caso di materiali "*leggeri*" (secco residuo e del multimateriale leggero) è costituto dal volume utile che un mezzo consente di trasportare (compattato e non compattato) mentre nel caso di materiali "*pesanti*" (organico e della carta e f.m.s.) è rappresentato dalla portata utile dello stesso.
Avendo definito il costo orario di ogni automezzo (vedi quanto riportato in precedenza), si è provveduto a definire il costo totale, sia per quanto attiene la componente relativa all'ammortamento sia all'esercizio.

Nella Tabella 2 seguente è riportato il quadro economico riepilogativo degli automezzi "*tipo*" previsti nel piano industriale:

ID	Automezzi nuovi in uso per 7 anni	Unità	Costo €	ORE	Tariffa €/h	Totale €
m01	Mezzo satellite con vasca micro 2,5 mc	2	€ 50.000,00	2972	4,81	€ 14.296,00
m02	Mezzo satellite con vasca 4 mc	2	€ 80.000,00	2973	8,19	€ 24.349,00
m03	Autocompattatore di piccola portata 7 mc	11	€ 770.000,00	20024	13,12	€ 262.714,00
m04	Autocompattatore di media portata 21 mc	3	€ 300.000,00	4067	17,40	€ 70.765,00
m05	Autocompattatore di grande portata 26 mc	6	€ 720.000,00	10011	19,79	€ 198.117,00
m06	Autocarro per cassoni scaricabili	2	€ 300.000,00	3755	22,34	€ 83.886,00
m07	Furgone raccolta RUP	1	€ 30.000,00	78	4,80	€ 374,00
m08	Autocombinato con cassone e gru	1	€ 130.000,00	939	17,47	€ 16.404,00
m09	Apecar	7	€ 45.500,00	13140	1,23	€ 16.162,00
m10	Autospazzatrice/aspirante da 4 mc	2	€ 200.000,00	2816	15,88	€ 44.718,00
m11	Autospazzatrice/aspirante da 6 mc	2	€ 240.000,00	3754	19,04	€ 71.476,00
m12	Tratttore pulisci-spiaggia	1	€ 95.000,00	626	12,41	€ 7.769,00
m13	Lavacassonetti	1	€ 130.000,00	1251	20,33	€ 25.433,00
m14	Lavastrade	1	€ 110.000,00	626	17,94	€ 11.230,00
	Totali	***42***	€ 3.200.500,00	*67032*		€ 847.693,00
					Anni	**7**
			€ 2.733.350,00			€ 5.933.850,00
			85%			
			(Profitto)			

Tabella 3 - Riassunto fabbisogno e costo automezzi

L'impiego di tali mezzi comporta un costo annuo stimato di € 847.693,00 e un ammortamento in 7 anni pari a € 396.637,00 (tasso d'interesse 6%)

ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO

Le forniture che il nuovo gestore sarà chiamato a sopportare per implementare il nuovo servizio comporta la messa a disposizione delle attrezzature riportate all'art. 9 del Piano Industriale (Elaborato ED_01).
Per le attrezzature è stato previsto uno scenario di ammortamento pari a 7 anni e un costo annuo stimato in € 339.726,72; mentre, per il materiale di consumo il costo annuo stimato ammonta a € 22.625,00.

3.3 RIEPILOGO COSTI

Il dimensionamento dei servizi di igiene ambientale oggetto di appalto è stato oggetto di una quantificazione economica definita sulla scorta delle modalità operative con le quali si prevede di eseguire i servizi computando i costi del personale impiegato e quelli da sostenere per garantire l'esercizio delle attrezzature e la fornitura dei materiali di consumo.
Di seguito si riporta il quadro riepilogativo con i costi annui di ogni servizio oggetto dell'affidamento a "*corpo*" che illustrano, per ogni attività, i relativi costi distinguendo fra:

- Componenti di costo industriale
  - ✓ Costo Manodopera
  - ✓ Costo Automezzi
  - ✓ Costo Attrezzature
  - ✓ Costo Materiale di Consumo
- Costi complementari:
  - ✓ Spese generali (canoni di locazione immobiliare, consumi, contabilità fiscale e buste paga, polizze e fidejussioni, consulenze tecniche e legali, ecc.);
  - ✓ Campagna di sensibilizzazione ed attuazione delle disposizioni della Deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n.444/2019/R/RIF;
  - ✓ Oneri di Sicurezza Aziendali - Gestione della sicurezza ex D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.
  - ✓ Utile d'impresa.

Al fine di ottemperare alle disposizioni ARERA, si è proceduto ad un inquadramento del singolo servizio ai sensi della Deliberazione n.443/2019/R/RIF con particolare riferimento alle attività esterna al ciclo integrato dei RU ovvero compresa nel ciclo integrato al fine di individuare i riflessi che questo determina sull'applicazione della TARI sull'utenza.

Quadro riepilogativo dei costi - COMUNE DI EBOLI									ARERA Delibera 31/10/2019		
n.	Servizio	Personale	Ammortamento automezzi	Esercizio automezzi	Costo Gestione Automezzi (Amm+Eserc)	Attrezzature	Materiali di consumo	Totale	Attività interne alla perimetrazione dei servizi di igiene urbana		costo PEF
Racc. 1.01	Raccolta frazione organica	€ 561.033,00	€ 64.554,00	€ 73.411,00	€ 137.965,00	€ 48.179,57	€ 1.100,00	€ 748.277,57	SI	-	CRTa
Racc. 1.02+1.03+1.04	Raccolta secco indifferenziato	€ 310.867,00	€ 59.817,00	€ 68.023,00	€ 127.840,00	€ 42.491,43	€ 0,00	€ 481.198,43	SI	-	CRDa
Racc. 1.05 + 1.06	Raccolta carta e cartone	€ 181.588,00	€ 32.007,00	€ 36.398,00	€ 68.405,00	€ 40.087,14	€ 0,00	€ 290.080,14	SI	-	CRDa
Racc. 1.07+1.08	Raccolta multimateriale (plastica, metalli,ecc.)	€ 384.956,00	€ 77.756,00	€ 88.425,00	€ 166.181,00	€ 42.350,00	€ 0,00	€ 593.487,00	SI	-	CRDa
Racc. 1.09	Raccolta imballaggi e cellulosici	€ 233.948,00	€ 31.942,00	€ 36.324,00	€ 68.266,00	€ 10.057,14	€ 0,00	€ 312.271,14	SI	-	CRDa
Racc. 1.10 + 1.11	Raccolta stradale vetro	€ 60.750,00	€ 10.764,00	€ 12.241,00	€ 23.005,00	€ 42.491,43	€ 0,00	€ 126.246,43	SI	-	CRDa
Racc. 1.12	Raccolta pannolini/pannoloni	€ 43.249,00	€ 3.843,00	€ 4.370,00	€ 8.213,00	€ 2.828,57	€ 0,00	€ 54.290,57	SI	-	CRTa
Racc. 1.13	Raccolta pile, farmaci e contenitori T e/o F	€ 3.211,00	€ 175,00	€ 199,00	€ 374,00	€ 2.262,86	€ 0,00	€ 5.847,86	SI	-	CRTa
Racc. 1.14	Raccolta ingobrandi e beni durevoli	€ 46.371,00	€ 7.675,00	€ 8.729,00	€ 16.404,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 62.775,00	SI	-	CSLa
Racc. 1.15	Raccolta aggiuntiva UND (vetro, multimateriale)	€ 114.583,00	€ 12.741,00	€ 14.490,00	€ 27.231,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 141.814,00	SI	-	CRDa
	Subtotale Raccolta	**€ 1.940.556,00**	**€ 301.274,00**	**€ 342.610,00**	**€ 643.884,00**	**€ 230.748,14**	**€ 1.100,00**	**€ 2.816.288,00**			
Ig. 2.01	Spazzamento	€ 658.767,00	€ 54.953,00	€ 62.492,00	€ 117.445,00	€ 101.721,43	€ 21.525,00	€ 899.458,43	SI	-	CSLa
Ig. 2.02	Pulizia spiagge	€ 148.043,00	€ 3.635,00	€ 4.134,00	€ 7.769,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 155.812,00	SI	-	CSLa
Ig. 2.03	Lavaggio bidono carrellati e Lavaggio e strade	€ 135.085,00	€ 17.155,00	€ 19.508,00	€ 36.663,00	€ 142,86	€ 0,00	€ 171.890,86	SI	-	CSLa
Ig. 2.04	Gestione centro di raccolta	€ 143.649,00	€ 19.620,00	€ 22.312,00	€ 41.932,00	€ 7.114,29	€ 0,00	€ 192.695,29	SI	-	CRTa
	Subtotale Igiene Urbana	**€ 1.085.544,00**	**€ 95.363,00**	**€ 108.446,00**	**€ 203.809,00**	**€ 108.978,58**	**€ 21.525,00**	**€ 1.419.857,00**			
Is. 3.00	Coordinamento tecnico operativo	€ 230.689,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 230.689,00			
	Subtotale CTO	**€ 230.689,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 230.689,00**			
OS	Oneri di smeltimento							**€ 955.076,00**			
Cind	**Costo industriale**	**€ 3.256.789,00**	**€ 396.637,00**	**€ 451.056,00**	**€ 847.693,00**	**€ 339.726,72**	**€ 22.625,00**	**€ 5.421.910,00**			
Cinf	Campagna di sensibilizzazione							€ 9.091,00			
SG	Spese generali (5% di Cind+Cinf)							€ 271.550,00			
U	Utile d'impresa (5% di Cind+Cinf+SG)							€ 285.128,00			
IBA	**IBA - Importo a base di gara**							**€ 5.987.679,00**			
OS	Oneri della sicurezza (15% di SG)							€ 40.733,00			
ICA	**Importo complessivo**							**€ 6.028.412,00**			
IVA	Iva (10%)							€ 598.768,00			
CA	**Costo Appalto (IBA + IVA)**							**€ 6.627.180,00**			

Tabella 4 - Quadro economico annuo